

## **COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

**afferre alla Facoltà di Scienze Umanistiche**

***Relazione Annuale 2014***

### **1. PREMESSE**

- La Commissione Paritetica Docenti-Studenti Scienze Umanistiche (d'ora in poi CPDS Scienze Umanistiche) fa capo alla Facoltà di Scienze Umanistiche alla quale afferiscono i seguenti CdS:
  - Scienze dell'educazione e della formazione L19;
  - Scienze motorie L22;
  - Management dello sport e delle attività motorie LM47;
  - Scienze pedagogiche LM85.
- La CPDS Scienze Umanistiche è stata nominata nella seduta del Senato Accademico del 27 maggio 2013, nel corso della quale è stato approvato il relativo regolamento di funzionamento.
- La composizione della CPDS Scienze Umanistiche è la seguente:
  - Prof. Carmine Piscopo – coordinatore;
  - Dott.ssa Lucia Martiniello – componente;
  - Dott.ssa Clorinda Sorrentino – componente;
  - Orsola Aprea – studente;
  - Erminia Aprea – studente;
  - Giuseppina Spedaliere – studente.
- La CPDS Scienze Umanistiche conferma, in occasione della redazione di questa seconda relazione annuale, di non adottare alcuna articolazione organizzativa interna (suddivisione in sotto-commissioni, ecc.) poiché la ridotta dimensione del numero di Corsi di Studio e la mobilità della componente studentesca consigliano di mantenere lo svolgimento dei lavori in seduta plenaria, anche al fine di agevolare l'acquisizione delle necessarie esperienze. In proposito si precisa che, proprio al fine di favorire l'indispensabile apprendimento esperienziale, si è deciso di convocare le riunioni della Commissione Scienze Umanistiche, congiuntamente alla Commissione Paritetica Docenti Studenti Giurisprudenza (d'ora in poi CPDS Giurisprudenza). Inoltre, rafforzando e consolidando il metodo di lavoro già adottato lo scorso anno, si è puntato fortemente sulla decisa responsabilizzazione dei CdS, richiedendo uno sforzo di ricerca dati, analisi ed elaborazioni alle figure chiave dei suddetti CdS ovvero ai Coordinatori ed alle Responsabili, ai Presidi di AQ. La CPDS Scienze Umanistiche, congiuntamente alla CPDS Giurisprudenza, si è riunita due volte - il 9 e il 23 dicembre - senza considerare, in questa sede, le numerose volte in cui si sono riuniti gli organismi citati dei CdS afferenti alla CPDS Scienze umanistiche. Nel corso delle suddette due sedute si è proceduto, prioritariamente, all'omogeneizzazione delle informazioni e delle conoscenze da parte di tutti i componenti - in particolare da parte degli studenti - relative alla mission della Commissione Paritetica, alla normativa a supporto ed alle funzioni operative della medesima. Il tutto nel contesto di AVA-Autovalutazione, Valutazione ed Accredimento dei CdS e delle sedi universitarie, secondo la

normativa nazionale e la regolamentazione dell'ANVUR. Sono state esaminate e discusse le "Linee guida per la compilazione della relazione annuale 2014 delle CPDS" messe a punto dal PQA. Si è proceduto poi ad una ricognizione preliminare della documentazione necessaria per la redazione della presente relazione. Sono state infine convenute, con i referenti sopra citati dei CdS, le linee operative per agevolare il reperimento di tutte le informazioni necessarie nonché per formulare, in maniera possibilmente omogenea, le analisi da effettuare e le azioni migliorative da proporre in materia di didattica. Tale seduta allargata ha chiarito ai referenti dei CdS quali erano i contenuti della relazione e in che modo i dati dovevano essere raccolti e trasmessi alla Commissione. In particolare, si è deciso di adottare un format per la raccolta delle informazioni e di effettuare l'analisi relativa all'Anno Accademico 2013-2014. Nella riunione del 9 dicembre la Commissione ha approvato il format ad uso dei Consigli di Corso di Studio (CdS) e un cronoprogramma interno per i lavori, con relativi vincolanti *deadline*. Sono seguite diverse "riunioni-flash" operative in cui si sono analizzati i dati pervenuti dai CdS e approvata una bozza della presente relazione; il 23 dicembre è stata approvata la versione definitiva.

- La CPDS Scienze Umanistiche, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento, nella presente Relazione Annuale, riferita all'A.A. 2013-2014, che verrà trasmessa al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione interno entro il 31 dicembre 2014.
- La Relazione Annuale, in accordo al punto B.2.3.2 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, contiene:
  - l'elencazione delle indicazioni valutative comuni a tutti i CdS della Facoltà;
  - analisi e proposte di miglioramento per i singoli CdS;
  - proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
  - attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;
  - monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.
- **Data di approvazione della presente Relazione Annuale: 23 dicembre 2014.**

## 2. CONTENUTI DELLA RELAZIONE ANNUALE

La CPDS Scienze Umanistiche, con la presente Relazione Annuale, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei CdS (SUA-CdS), dal Manifesto degli Studi dei CdS afferenti alla Facoltà di Scienze Umanistiche, dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012:

- a) il grado di attenzione dei progetti dei CdS rispetto alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale individuate, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;

- c) l'efficacia della qualificazione dei docenti, dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, dei materiali e degli ausili didattici, dei laboratori, delle aule, delle attrezzature, per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) il corretto accertamento dei metodi di esame dei risultati ottenuti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) l'efficacia degli interventi correttivi emersi al Riesame annuale, negli anni successivi, sui CdS afferenti;
- f) l'efficace gestione, analisi e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- g) l'effettiva disponibilità al pubblico - da parte dell'Università Telematica Pegaso - di informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS.

## RELAZIONE ANNUALE 2014

**La CPDS Scienze Umanistiche fornisce, in via prioritaria, le seguenti indicazioni valutative, comuni alla Facoltà di propria competenza:**

- Implementare un sistema di valutazione quantitativo del grado di trasparenza e completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento e alla coerenza tra gli obiettivi dichiarati dai Corsi di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti; ciò al fine di determinare un indice di completezza e coerenza delle schede di trasparenza dei Corsi di Studio.
- Attuare un Protocollo di intesa con le Parti Interessate - in conseguenza del provvedimento approvato dal Senato Accademico del 10 dicembre u.s. - che attiverà un impegno reciproco sull'aggiornamento programmato e costante dei fabbisogni formativi specialistici e comportamentali, rendendo le modalità di relazioni con le Parti Interessate più frequenti, più penetranti, più formali e impegnative, più partecipate, più autorevoli e coinvolgenti per i vertici del CdS.
- Consolidare e istituzionalizzare il richiamo permanente, in ciascun Manifesto degli studi, delle linee strategiche generali del sistema di Assicurazione Qualità e dei collegati obiettivi di qualificazione e di miglioramento continuo dell'Ateneo e dei CdS, perseguiti con l'implementazione del sistema AVA-Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento.
- Attuare il provvedimento approvato dal Senato Accademico del 10 dicembre u.s., teso a migliorare e consolidare la diffusione delle opinioni degli studenti sulla didattica attraverso:
  - ✓ Pubblicazione dei dati sul sito *web* dell'Ateneo attraverso un *link* disponibile direttamente dalla *home page*;
  - ✓ Presentazione dei dati in forma di elaborato cartaceo ed eventuale loro presentazione nel corso di un evento pubblico.

## **1. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO**

### **Scienze dell'educazione e della formazione L19**

#### **Analisi**

A conferma di quanto già dichiarato dal GAV - Gruppo di Autovalutazione del CdS - in occasione dell'Audit svoltosi di recente, la Commissione ritiene che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Scienze dell'educazione e della formazione sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive occupazionali e professionali. Ciò è stato più volte confermato sia dalla rappresentante del mercato del lavoro recentemente consultata, sia dalle consultazioni con il Tavolo permanente di concertazione e confronto con autorevoli portatori di interesse, attivo fin dalla nascita del corso stesso ovvero con A.N.S.I. - Associazione Nazionale Scuola Italiana - Regione Campania, Istituto Italiano Scienze Umanistiche, I.S.I.S.S. "F. Caracciolo", Istituto Paritario "Istituti Moderni Europei". Il Tavolo mirò principalmente a definire, sviluppare e diffondere la pedagogia e la didattica come strumento propulsivo delle nuove tecniche di insegnamento; potenziare la ricerca scientifica quale strumento per l'innovazione e lo sviluppo economico e dalla società; sensibilizzare gli interlocutori istituzionali alla formazione continua dei lavoratori; promuovere la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti e di tutto il personale della scuola; diffondere nella scuola e nella società i seguenti valori: solidarietà, pace, vita, studio, lavoro, responsabilità e famiglia. Dall'analisi delle consultazioni erano emerse indicazioni lusinghiere in ordine alle potenzialità occupazionali del corso di laurea della classe 19.

Tuttavia, si fa presente che, nell'imminenza del Riesame ciclico, sarà affrontata, con i rappresentanti del mercato del lavoro "principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli". Si prenderà in esame l'attualità della domanda di formazione alla base del Corso di Studio, le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal Corso di Studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione del Corso di Studio.

Infine, questa CPDS ha preso atto della comunicazione ricevuta nei giorni scorsi dal Senato Accademico che, il 10 dicembre scorso, ha approvato un provvedimento che attiva un modello permanente di consultazione con i portatori di interesse, basato sulla ordinarietà della frequenza annuale e su un protocollo di intesa che pone al centro i comuni interessi sulla verifica di coerenza delle competenze acquisite con il titolo di studio e le esigenze complessive del mercato del lavoro, comprendendo altresì i fabbisogni di aggiornamento delle competenze specialistiche e comportamentali del laureato, rendendo le modalità di relazioni con le Parti Interessate, più frequenti, più penetranti, più formali e impegnative, più partecipate, più autorevoli e coinvolgenti per i vertici del CdS.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Attuazione del Protocollo di intesa con le Parti Interessate, approvato dal SA del 10 dicembre scorso, che attiverà un impegno reciproco sull'aggiornamento programmato e costante dei fabbisogni formativi specialistici e comportamentali, rendendo le modalità di relazioni con le Parti Interessate, più frequenti, più penetranti, più formali e impegnative, più partecipate, più autorevoli e coinvolgenti per i vertici del CdS.
- Inserire nell'offerta didattica l'insegnamento di Legislazione scolastica, utile per una migliore gestione dei rapporti tra operatori del mondo scuola e istituzioni. In ogni caso, con il Riesame ciclico, la progettazione potrà essere interamente rivista, in relazione ad eventuali ulteriori cambiamenti che potranno essere suggeriti dai rappresentanti del Mercato del lavoro e delle professioni.

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione A - Quadri A1, A2
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

<b>Scienze motorie L22</b>
----------------------------

### **Analisi**

La Commissione ritiene che, conformemente con quanto asserito recentemente dal parte del GAV, in occasione dell'Audit, le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Scienze motorie sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive occupazionali e professionali. Ciò fu autorevolmente confermato dalle consultazioni svoltesi (dalla prima tenuta il 7 dicembre 2010 a quella del febbraio dello scorso anno) con i comitati campani del CONI e del CSEN - Centro Sportivo Educativo Nazionale, il CUS, la Scuola Regionale dello Sport, la Federazione Italiana di Atletica Leggera e la Confederazione delle Associazioni Provinciali dei Diplomatici Isef e Laureati in Scienze Motorie. Ampio favore espressero le sezioni campane della Federazione Italiana Pedagogisti, della Federazione Medico Sportiva Italiana, della SIMFER - Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa e della O.T.O.D.I. Ortopedici e Traumatologi Ospedalieri Italiani. Infine, l'Ateneo ha fatto valutare ad importanti esponenti del CONI e FIGC il CdS ricevendo parere positivo. Al momento non si prevedono aggiornamenti delle funzioni e competenze rispetto a quelle richieste per le prospettive acquisite dal laureato. Tuttavia, appare di indubbio interesse la recente decisione del Senato Accademico che, nel corso della riunione del 10 dicembre, ha approvato un provvedimento che attiva un modello permanente di consultazione con i portatori di interesse, basato sulla ordinarietà della frequenza annuale e su un protocollo di intesa che pone al centro i comuni interessi sulla verifica di coerenza delle competenze acquisite con il titolo di studio e le esigenze complessive del mercato del lavoro, comprendendo altresì i fabbisogni di aggiornamento delle competenze specialistiche e comportamentali del laureato, rendendo le modalità di relazioni

con le Parti Interessate, più frequenti, più penetranti, più formali e impegnative, più partecipate, più autorevoli e coinvolgenti per i vertici del CdS.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Attuazione del Protocollo di intesa con le Parti Interessate, approvato dal SA del 10 dicembre scorso, che attiverà un impegno reciproco sull'aggiornamento programmato e costante dei fabbisogni formativi specialistici e comportamentali, rendendo le modalità di relazioni con le Parti Interessate, più frequenti, più penetranti, più formali e impegnative, più partecipate, più autorevoli e coinvolgenti per i vertici del CdS.
- Incrementare la rete di contatti tra CdS, strutture preposte all'attività di stage/tirocinio e mondo del lavoro, al fine di mettere in condizione gli studenti di sfruttare in maniera ottimale le competenze acquisite per sviluppare la carriera.

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione A - Quadri A1, A2
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

<b>Management dello sport e delle attività motorie LM47</b>
---

### **Analisi**

La Commissione ritiene che, anche a seguito della presa d'atto del recente pronunciamento favorevole da parte del GAV, in occasione dell'Audit del CdS, le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Management dello sport e delle attività motorie sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive occupazionali e professionali. Ciò fu autorevolmente confermato dalle consultazioni svoltesi (dalla prima tenuta il 7 dicembre 2010 a quella del febbraio dello scorso anno) con Confcommercio Campania, Federpalestre, le sezioni regionali della Federazione Nazionale degli Imprenditori Impianti Sportivi, l'Associazione dei Centri Sportivi Italiani, del Comitato Centri Sportivi Aziendali Industriali e della Confederazione Nazionale Gestori Palestre e Centri Fitness, il Comitato regionale del CONI e del CSEN - Centro Sportivo Educativo Nazionale, il CUS, la Scuola Regionale dello Sport e l'Assonuoato Campania Gestione Impianti Sportivi, importanti esponenti del CONI e FIGC. Al momento non si prevedono aggiornamenti delle funzioni e competenze acquisite, rispetto a quelle richieste per le prospettive occupazionali e professionali. Una nuova consultazione dei portatori di interesse non è considerata urgente; è certo però che il CdS ha accolto molto favorevolmente la notizia dell'approvazione da parte del Senato Accademico di un provvedimento che attiva un modello permanente di consultazione con i portatori di interesse, basato sulla ordinarietà della frequenza annuale e su un protocollo di intesa che pone al centro i comuni interessi sulla verifica di coerenza delle competenze acquisite con il titolo di studio e le esigenze complessive del mercato del lavoro, comprendendo altresì i fabbisogni di aggiornamento delle competenze specialistiche e comportamentali del



laureato, rendendo le modalità di relazioni con le Parti Interessate, più frequenti, più penetranti, più formali e impegnative, più partecipate, più autorevoli e coinvolgenti per i vertici del CdS.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Attuazione del Protocollo di intesa con le Parti Interessate, approvato dal SA del 10 dicembre scorso, che attiverà un impegno reciproco sull'aggiornamento programmato e costante dei fabbisogni formativi specialistici e comportamentali, rendendo le modalità di relazioni con le Parti Interessate, più frequenti, più penetranti, più formali e impegnative, più partecipate, più autorevoli e coinvolgenti per i vertici del CdS.
- Incrementare la rete di contatti tra CdS, strutture preposte all'attività di stage/tirocinio e mondo del lavoro, al fine di mettere in condizione gli studenti di sfruttare in maniera ottimale le competenze acquisite per sviluppare carriera.

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione A - Quadri A1, A2
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

<b>Scienze pedagogiche LM85</b>
---------------------------------

### **Analisi**

Il GAV del CdS ha recentemente considerato - nel corso dell'Audit - pienamente coerenti le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Scienze pedagogiche con quelle richieste per garantire le prospettive occupazionali e professionali. Anche questa Commissione ritiene che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Scienze pedagogiche sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive occupazionali e professionali. Ciò fu autorevolmente confermato dalle consultazioni svoltesi (dalla prima tenuta il 16 dicembre 2009 a quella del febbraio dello scorso anno) con le sezioni campane della Federazione Nazionale Insegnanti e dell'Associazione Nazionale Pedagogisti, le sezioni campane della Federazione Italiana Pedagogisti, dell'Ordine degli Assistenti Sociali, dell'Associazione Italiana Assistenti Spastici e dell'Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e Relazionale, con la Presidente del Comitato Unitario delle Professioni e con il Presidente del CNEL. Al momento non si prevedono aggiornamenti delle funzioni e competenze acquisite, rispetto a quelle richieste per le prospettive occupazionali e professionali. Va accolto tuttavia con forte soddisfazione il recente atto del Senato Accademico che, nel corso della seduta del 10 scorso, ha approvato un provvedimento che attiva un modello permanente di consultazione con i portatori di interesse, basato sulla ordinarietà della frequenza annuale e su un protocollo di intesa che pone al centro i comuni interessi sulla verifica di coerenza delle competenze acquisite con il titolo di studio e le esigenze complessive del mercato del lavoro, comprendendo altresì i fabbisogni di aggiornamento delle competenze specialistiche e comportamentali del laureato, rendendo le modalità di relazioni

Università Telematica Pegaso

Piazza Trieste e Trento, 48 – 80132 Napoli

Tel. 081.19137500 – Fax 081.19574330

Email: [info@unipegaso.it](mailto:info@unipegaso.it) – website: [www.unipegaso.it](http://www.unipegaso.it)

con le Parti Interessate, più frequenti, più penetranti, più formali e impegnative, più partecipate, più autorevoli e coinvolgenti per i vertici del CdS.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Attuazione del Protocollo di intesa con le Parti Interessate, approvato dal SA del 10 dicembre scorso, che attiverà un impegno reciproco sull'aggiornamento programmato e costante dei fabbisogni formativi specialistici e comportamentali, rendendo le modalità di relazioni con le Parti Interessate, più frequenti, più penetranti, più formali e impegnative, più partecipate, più autorevoli e coinvolgenti per i vertici del CdS.

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione A - Quadri A1, A2
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.



## **2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO**

### **Scienze dell'educazione e della formazione L19**

#### **Analisi**

L'analisi dei Manifesti degli studi per gli A.A. 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014 e delle cosiddette schede di trasparenza ha evidenziato una buona coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. In particolare, i contenuti di tutte le discipline appaiono ben coordinati tra loro, così contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo formativo specifico dichiarato nella Scheda SUA-CdS. E' stata effettuata la comparazione tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Studio nella Scheda SUA-CdS, espressi attraverso i descrittori di Dublino, e un campione di schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, al fine di valutare la trasparenza e la completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento nonché la coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal Corso di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti. Si è constatato che gli obiettivi di apprendimento degli insegnamenti sono descritti, attraverso il ricorso ai descrittori di Dublino, in modo differenziato, il programma dei corsi è dettagliato in argomenti a cui corrispondono le ore ad essi dedicate, l'organizzazione della didattica è specificatamente dettagliata, le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite sono enunciate, sono evidenziate le propedeuticità, anche solo in termini di conoscenze necessarie e, infine, sono evidenziati i supporti bibliografici all'apprendimento. La commissione ritiene che non ci siano criticità di alcun genere in quanto gli obiettivi, i contenuti e tutte le informazioni utili sono riportati in modo completo e adeguato. E' stata altresì svolta, con esito soddisfacente, una attenta analisi accertando la coerenza fra i crediti assegnati e gli obiettivi formativi. Infine, non sono state evidenziate sovrapposizioni di saperi tra insegnamenti affini bensì alcuni livelli di approfondimento differenziati di uno stesso argomento in discipline differenti.

#### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Implementare un sistema di valutazione quantitativo del grado di trasparenza e completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento e alla coerenza tra gli obiettivi dichiarati dai Corsi di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti; ciò al fine di determinare un indice di completezza e coerenza delle schede di trasparenza dei Corsi di Studio.

#### **Fonti consultate**

Scheda di trasparenza ex D.D. n. 61/2008

Scheda SUA-CdS – Sezioni A e B

Ordinamento didattico del CdS

Manifesto degli studi CdS

Regolamento del CdS.

<b>Scienze motorie L22</b>
----------------------------

### **Analisi**

L'analisi del Manifesto degli studi per il primo anno accademico di vita del CdS, ovvero il 2013/2014, e delle schede di trasparenza, ha evidenziato una buona coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. In particolare, i contenuti di tutte le discipline appaiono ben coordinati tra loro, così contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo formativo specifico dichiarato nella Scheda SUA-CdS. E' stata effettuata la comparazione tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Studio nella Scheda SUA-CdS, espressi attraverso i descrittori di Dublino, e un campione di schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, al fine di valutare la trasparenza e la completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento nonché la coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal Corso di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti. Si è constatato che: gli obiettivi di apprendimento degli insegnamenti sono descritti, non sempre riferendosi ai descrittori di Dublino; il programma dei corsi è dettagliato in argomenti a cui corrispondono le ore ad essi dedicate; l'organizzazione della didattica è specificatamente dettagliata; le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite sono enunciate, sono evidenziate le propedeuticità, anche solo in termini di conoscenze necessarie; infine, sono evidenziati i supporti bibliografici all'apprendimento.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Implementare un sistema di valutazione quantitativo del grado di trasparenza e completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento e alla coerenza tra gli obiettivi dichiarati dai Corsi di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti; ciò al fine di determinare un indice di completezza e coerenza delle schede di trasparenza dei Corsi di Studio.
- Programmare in maniera sistematica e con cadenze prestabilite il monitoraggio quali/quantitativo delle attività didattiche, al fine di potenziare la rete di rilevazione delle difficoltà per ottenere una tempestiva risoluzione delle stesse.
- Predisporre modalità di verifica dell'acquisizione di competenze interdisciplinari.

### **Fonti consultate**

- Scheda di trasparenza ex D.D. n. 61/2008
- Scheda SUA-CdS – Sezioni A e B

Università Telematica Pegaso  
Piazza Trieste e Trento, 48 – 80132 Napoli  
Tel. 081.19137500 – Fax 081.19574330  
Email: [info@unipegaso.it](mailto:info@unipegaso.it) – website: [www.unipegaso.it](http://www.unipegaso.it)

- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

### **Management dello sport e delle attività motorie LM47**

#### **Analisi**

L'analisi del Manifesto degli studi per il primo anno accademico di vita del CdS, ovvero il 2013/2014, e delle schede di trasparenza, ha evidenziato una buona coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. In particolare, i contenuti di tutte le discipline appaiono ben coordinati tra loro, così contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo formativo specifico dichiarato nella Scheda SUA-CdS. E' stata effettuata la comparazione tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Studio nella Scheda SUA-CdS, espressi attraverso i descrittori di Dublino, e un campione di schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, al fine di valutare la trasparenza e la completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento nonché la coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal Corso di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti. Si è constatato che: gli obiettivi di apprendimento degli insegnamenti sono descritti, non sempre riferendosi ai descrittori di Dublino; il programma dei corsi è dettagliato in argomenti a cui corrispondono le ore ad essi dedicate; l'organizzazione della didattica è specificatamente dettagliata; le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite sono enunciate, sono evidenziate le propedeuticità, anche solo in termini di conoscenze necessarie; infine, sono evidenziati i supporti bibliografici all'apprendimento.

#### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Implementare un sistema di valutazione quantitativo del grado di trasparenza e completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento e alla coerenza tra gli obiettivi dichiarati dai Corsi di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti; ciò al fine di determinare un indice di completezza e coerenza delle schede di trasparenza dei Corsi di Studio.

#### **Fonti consultate**

- Scheda di trasparenza ex D.D. n. 61/2008
- Scheda SUA-CdS – Sezioni A e B
- Ordinamento didattico del CdS

- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

### Scienze pedagogiche LM85

#### **Analisi**

L'analisi del Manifesto degli studi per il primo anno accademico di vita del CdS, ovvero il 2013/2014, e delle schede di trasparenza, ha evidenziato una buona coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. In particolare, i contenuti di tutte le discipline appaiono ben coordinati tra loro, così contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo formativo specifico dichiarato nella Scheda SUA-CdS. E' stata effettuata la comparazione tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Studio nella Scheda SUA-CdS, espressi attraverso i descrittori di Dublino, e un campione di schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, al fine di valutare la trasparenza e la completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento nonché la coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal Corso di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti. Si è constatato che: gli obiettivi di apprendimento degli insegnamenti sono descritti, non sempre riferendosi ai descrittori di Dublino; il programma dei corsi è dettagliato in argomenti a cui corrispondono le ore ad essi dedicate; l'organizzazione della didattica è specificatamente dettagliata; le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite sono enunciate, sono evidenziate le propedeuticità, anche solo in termini di conoscenze necessarie; infine, sono evidenziati i supporti bibliografici all'apprendimento.

#### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Implementare un sistema di valutazione quantitativo del grado di trasparenza e completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento e alla coerenza tra gli obiettivi dichiarati dai Corsi di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti; ciò al fine di determinare un indice di completezza e coerenza delle schede di trasparenza dei Corsi di Studio.

#### **Fonti consultate**

- Scheda di trasparenza ex D.D. n. 61/2008
- Scheda SUA-CdS – Sezioni A e B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

### **3. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITA', DEI MATERIALI E DEGLI AUSILI DIDATTICI, DEI LABORATORI, DELLE AULE, DELLE ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO**

<b>Scienze dell'educazione e della formazione L19</b>
---

#### **Analisi**

Il corpo docente strutturato presso il CdS, a parere della Commissione, è pienamente qualificato. La Commissione ha considerato quale criterio primario per valutare la qualificazione dei docenti, la corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello di appartenenza del docente, relativamente sia alle attività di base caratterizzanti sia alle attività formative affini o integrative del CdS. Anche per quanto riguarda i docenti a contratto si rileva che questi sono stati affidati a personalità la cui competenza è stata valutata positivamente dal Senato Accademico. Inoltre, dall'analisi dei Manifesti di studio dei singoli insegnamenti, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze (lezioni registrate, in particolare) risultano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti. Dal rilevamento dell'opinione degli studenti emerge, inoltre, una ottima valutazione su materiali e ausili didattici, laboratori, biblioteche e attrezzature. L'adeguatezza delle metodologie di trasmissione delle conoscenze è confermata anche perché non ci sono dati di criticità, da parte degli studenti, in materia. Il livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere è, evidentemente sulla base dei risultati del questionario sulle opinioni, soddisfacente, anche in relazione dell'andamento tendenziale delle medie di voti riportate. Le opinioni degli studenti, in proposito, appaiono più che soddisfacenti. Le tecnologie disponibili, con particolare riferimento alla piattaforma che gestisce la complessa erogazione della formazione a distanza, appare più che soddisfacente.

#### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- In occasione del Riesame ciclico di questo CdS, si valuterà l'opportunità di arricchire l'offerta formativa attraverso l'attivazione di insegnamenti a scelta dello studente che consentano di accrescere le competenze specialistiche necessarie per affrontare le esigenze della società contemporanea.

#### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

## Scienze motorie L22

### Analisi

Il corpo docente strutturato presso il CdS, a parere della Commissione, è pienamente qualificato. La Commissione ha considerato quale criterio primario per valutare la qualificazione dei docenti, la corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello di appartenenza del docente, relativamente sia alle attività di base caratterizzanti sia alle attività formative affini o integrative del CdS. Anche per quanto riguarda i docenti a contratto si rileva che questi sono stati affidati a personalità la cui competenza è stata valutata positivamente dal Senato Accademico. Inoltre, dall'analisi dei Manifesti di studio dei singoli insegnamenti, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze (lezioni registrate, in particolare) risultano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti.

### Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Predisporre ulteriori strategie al fine di potenziare l'assistenza da parte di docenti/tutor/personale TA
- Pubblicare in piattaforma una sezione dedicata alle *Frequently Asked Questions* (FAQ)
- Potenziare i servizi di consultazione della biblioteca

### Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS – Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

## Management dello sport e delle attività motorie LM47

### Analisi

Il corpo docente strutturato presso il CdS, a parere della Commissione, è pienamente qualificato. La Commissione ha considerato quale criterio primario per valutare la qualificazione dei docenti, la corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello di appartenenza del docente, relativamente sia alle attività caratterizzanti sia alle attività formative affini o integrative del CdS. Anche per quanto riguarda i docenti a contratto si rileva che questi sono stati affidati a personalità la cui competenza è stata valutata positivamente dal Senato Accademico. Inoltre, dall'analisi dei Manifesti di studio dei singoli insegnamenti, la Commissione ritiene che le

metodologie di trasmissione delle conoscenze (lezioni registrate, in particolare) risultano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Promuovere l'utilizzo delle dotazioni bibliografiche digitalizzate già a disposizione. Sarà altresì utile implementare le attuali fonti bibliografiche consultabili on line.
- Verificare con il docente interessato l'opportunità di alleggerire il carico didattico di qualche insegnamento.
- Verificare, per qualche disciplina, il trend di valutazione dell'apprendimento con voto medio non elevato.
- Potenziare l'assistenza in piattaforma da parte di docenti/tutor/ personale TA.

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

<b>Scienze pedagogiche LM85</b>
---------------------------------

### **Analisi**

Il corpo docente strutturato presso il CdS, a parere della Commissione, è pienamente qualificato. La Commissione ha considerato quale criterio primario per valutare la qualificazione dei docenti, la corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello di appartenenza del docente, relativamente sia alle attività caratterizzanti sia alle attività formative affini o integrative del CdS. Anche per quanto riguarda i docenti a contratto si rileva che questi sono stati affidati a personalità la cui competenza è stata valutata positivamente dal Senato Accademico. Inoltre, dall'analisi dei Manifesti di studio dei singoli insegnamenti, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze (lezioni registrate, in particolare) risultano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Aumentare il numero di video-lezioni e di quesiti di verifica. (step intermedi) per ogni videolezione.
- Sensibilizzare i docenti ad una maggiore tempestività nella consegna delle prove di autoverifica da caricare in piattaforma.



- Potenziare alcuni servizi di biblioteca, in modo particolare la creazione di uno spazio per la fruizione a distanza e la messa a disposizione di volumi previamente digitalizzati.

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

#### **4. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITA' DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITA' ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

##### **Scienze dell'educazione e della formazione L19**

###### **Analisi**

I metodi di accertamento delle conoscenze acquisite sono ben descritti nella Scheda SUA del CdS, quadro B1.b. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite variano in base alle esigenze delle singole discipline di studio, e prevedono prova orale, prova orale e scritta; la Commissione ritiene che tali metodi sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. Alcuni insegnamenti prevedono esercitazioni in itinere. Con riferimento ai metodi di verifica delle "abilità" informatiche (laboratorio di informatica), la verifica avviene tramite una prova pratica.

###### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Implementare un metodo di analisi per rilevare se le modalità di svolgimento dell'esame sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino.
- Progettare ulteriori tipologie di verifica (studi di caso, stesura di brevi saggi su question-stimolo, prove con domande a risposta aperta, ecc.) ad integrazione di quelle già presenti, allo scopo di promuovere la formazione di un più vasto ventaglio di competenze.
- Prevedere forme di sollecitazione e di verifica orientate verso dinamiche di tipo interdisciplinare.

###### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

##### **Scienze motorie L22**

###### **Analisi**

I metodi di accertamento delle conoscenze acquisite sono ben descritti nella Scheda SUA del CdS, quadro B1.b. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite variano in base alle esigenze delle singole discipline di studio, e prevedono prova orale, prova orale e scritta; la Commissione ritiene che tali metodi sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. Alcuni insegnamenti

prevedono esercitazioni in itinere. Con riferimento ai metodi di verifica delle “abilità” informatiche (laboratorio di informatica) ed a quelli delle abilità linguistiche (laboratorio linguistico), la verifica avviene tramite una prova pratica.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Implementare un metodo di analisi per rilevare se le modalità di svolgimento dell’esame sono tali da consentire l’accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino.
- Promuovere modalità orientate alla verifica dell’acquisizione di competenze interdisciplinari.
- Monitorare l’insegnamento di anatomia umana, la cui media dei voti riportati, pari a 21,62 su un totale di 136 prove di verifica, costituisce la media più bassa riportata per gli insegnamenti del CdS.
- Verificare con il/i docente/i interessato/i l’opportunità di alleggerire il carico didattico di qualche insegnamento, poiché una discreta percentuale degli studenti sostiene che il carico didattico è elevato.

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

<b>Management dello sport e delle attività motorie LM47</b>
---

### **Analisi**

I metodi di accertamento delle conoscenze acquisite sono ben descritti nella Scheda SUA del CdS, quadro B1.b. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite variano in base alle esigenze delle singole discipline di studio, e prevedono prova orale, prova orale e scritta; la Commissione ritiene che tali metodi sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. Alcuni insegnamenti prevedono esercitazioni in itinere. Con riferimento ai metodi di verifica delle “abilità” linguistiche (laboratorio linguistico), la verifica avviene tramite una prova pratica.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Implementare un metodo di analisi per rilevare se le modalità di svolgimento dell'esame sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino.
- Implementare il monitoraggio del tirocinio.

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

<b>Scienze pedagogiche LM85</b>
---------------------------------

### **Analisi**

I metodi di accertamento delle conoscenze acquisite sono ben descritti nella Scheda SUA del CdS, quadro B1.b. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite variano in base alle esigenze delle singole discipline di studio, e prevedono prova orale, prova orale e scritta; la Commissione ritiene che tali metodi sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. Alcuni insegnamenti prevedono esercitazioni in itinere. Con riferimento ai metodi di verifica delle “abilità” informatiche (laboratorio di informatica), la verifica avviene tramite una prova pratica.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Implementare un metodo di analisi per rilevare se le modalità di svolgimento dell'esame sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino.
- Progettare tipologie di verifica degli apprendimenti (studi di caso, stesura di brevi saggi su questioni-stimolo, prove con domande a risposta aperta, ecc.) ad integrazione di quelle già presenti, allo scopo di promuovere la formazione di un più vasto ventaglio di competenze.
- Incoraggiare, in fase di progettazione del CdS, forme di didattica tese a promuovere l'apprendimento interdisciplinare.
- Incrementare le attuali tipologie di verifica degli apprendimenti (prove con domande a risposta aperta, studio e reazione su casi pratici) ad integrazione di quelle già presenti, allo scopo di promuovere la formazione di un più vasto ventaglio di competenze e simulare l'agire sul campo legato alla pratica professionale cui afferiscono singole materie.
- Rafforzare/implementare alcuni insegnamenti liberi, volti a soddisfare le esigenze di quanti sono interessati allo sviluppo di carriera per la professione di docente, ai concorsi a cattedra per docenti e dirigenti scolastici: Storia dell'Integrazione scolastica in Italia, Legislazione

scolastica italiana ed europea, Educazione comparata, Statistica per educatori, Tecniche di e-learning in ambienti virtuali.

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

## 5. VALIDITA' DEI METODI DI RIESAME: COMPLETEZZA ED EFFICACIA

### Scienze dell'educazione e della formazione L19

#### Analisi

Al Riesame annuale 2014 (gennaio 2014) sono conseguiti efficaci interventi correttivi nel corso del corrente anno. Di seguito, si rappresentano le analisi e i risultati dagli interventi già intrapresi. La CPDS ritiene che l'attività di riesame condotta dal Presidio di AQ del corso di studio sia stata efficace, sia grazie all'attività formativa specifica messa in atto dall'Ateneo e dal PQA in particolare, sia per l'impegno profuso dall'Ateneo sulle criticità trasversali.

Riesame 2014	Azioni correttive intraprese	Azioni da intraprendere
Attivare un programma di incontri, nella cornice di un Protocollo di intesa, con le parti interessate, al fine di formalizzare modalità permanenti di confronto sui fabbisogni e aggiornamenti di formazione	E' stato deliberato dal SA, il 10 scorso, un provvedimento apposito che introduce un criterio di programmazione condivisa degli incontri con le parti interessate, una maggiore frequenza delle consultazioni, un sistema penetrante di acquisizione dei fabbisogni formativi e di competenze, un coinvolgimento più organico degli organismi dirigenti dei CdS.	Attuazione immediata, a partire dall'imminente Riesame ciclico
Realizzare una politica di riequilibrio dell'attrattività dell'Ateneo e del CdS, a favore dei giovani studenti, anche con il ricorso a politiche mirate di comunicazione e di promozione verso la fascia più giovane dei potenziali studenti	Sono state realizzate politiche migliorative volte ad incrementare la percentuale, dei giovani studenti	Proseguire la riflessione per valutare l'opportunità di ulteriori iniziative in materia
Qualificare il complesso delle azioni mediante un'adeguata esplicitazione dei bisogni degli studenti occupati, sì da pervenire ad una efficace attività di orientamento anche per la fase di programmazione e gestione delle carriere	L'azione non è stata implementata nella sua interezza ma la questione è all'attenzione della governance di ateneo: entro poche settimane si avvierà non solo l'azione migliorativa, opportunamente rifocalizzata, ma anche un progetto di ricerca specifico, coordinato dal prof. Nicola Paparella.	Rifocalizzazione dell'azione migliorativa e parallelo avvio di uno specifico progetto di ricerca.
Progressivo e graduale arricchimento dei servizi di biblioteca che includono un ampio spazio di fruizione a distanza, per la messa a disposizione di volumi previamente digitalizzati	L'azione è stata implementata in maniera soddisfacente e si può affermare che il servizio ne ha ricavato un tangibile miglioramento con l'accrescimento sostanziale di nuovi volumi per la consultazione	Monitorare la tendenza

### Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Qualificare il complesso delle azioni mediante un'adeguata esplicitazione dei bisogni degli studenti occupati, sì da pervenire ad una efficace attività di orientamento anche per la fase di programmazione e gestione delle carriere (*azione riproposta, con rifocalizzazione, poiché non ancora completamente realizzata, rispetto all'impegno promosso in occasione della scorsa Relazione*).
- Opportunità di istituire una Commissione per l'aggiornamento continuo, con il compito di mantenere i contatti con i laureati e di promuovere incontri tecnici e giornate di studio per l'aggiornamento tecnico e scientifico del settore.

### Fonti consultate

- Allegato V – Documento ANVUR Luglio 2012
- ANVUR - AVA - Rapporti di Riesame annuale e ciclico - Indicazioni operative a regime (dal 2013-14)
- Sistema di gestione interno dell'AQ di Ateneo
- Procedura AQ del Riesame di Ateneo
- Scheda SUA-CdS - Sezione D-Quadro D4
- Secondo Rapporto di Riesame CdS (Gennaio 2013)

### Scienze motorie L22

#### Analisi

Al Riesame annuale 2014 (gennaio 2014) sono conseguiti efficaci interventi correttivi nel corso del corrente anno. Di seguito, si rappresentano le analisi e i risultati dagli interventi già intrapresi. La CPDS ritiene che l'attività di riesame condotta dal Presidio di AQ del corso di studio sia stata efficace, sia grazie all'attività formativa specifica messa in atto dall'Ateneo e dal PQA in particolare, sia per l'impegno profuso dall'Ateneo sulle criticità trasversali.

Riesame 2014	Azioni correttive intraprese	Azioni da intraprendere
Attivare un programma di incontri, nella cornice di un Protocollo di intesa, con le parti interessate, al fine di formalizzare modalità permanenti di confronto sui fabbisogni e aggiornamenti di formazione	E' stato deliberato dal SA, il 10 scorso, un provvedimento apposito che introduce un criterio di programmazione condivisa degli incontri con le parti interessate, una maggiore frequenza delle consultazioni, un sistema penetrante di acquisizione	Attuazione immediata, a partire dall'imminente Riesame annuale



	dei fabbisogni formativi a di competenze, un coinvolgimento più organico degli organismi dirigenti dei CdS.	
Attivazione della collegialità delle decisioni nelle modalità di comunicazione con le cosiddette Parti Interessate - ovvero i rappresentanti del mercato del lavoro - al fine di evitare comportamenti difforni nello stile di relazione con uno dei più importanti stakeholders dell'Ateneo.	L'azione è stata implementata, anche grazie al provvedimento adottato il 10 scorso dal SA che ha razionalizzato e migliorato l'intera materia delle relazioni con le Parti interessate e delle relative consultazioni	Monitorare gli effetti dell'azione migliorativa
Implementare il monitoraggio delle attività di stage e tirocinio, anche al fine di adottare una sorta di modalità di accreditamento degli Enti di tirocinio che potenzi: a) la raccolta delle informazioni sull'Ente, b) la descrizione delle modalità di realizzazione del tirocinio, c) i contatti diretti tra tutor aziendale ed universitario. Da tenere sotto controllo altresì l'adeguatezza delle informazioni e comunicazione da parte del CdS sulle attività da svolgere	Il PQA ha adottato un provvedimento apposito, nel corso del corrente mese, che recepisce integralmente i suggerimenti dell'azione migliorativa.	Dal PQA sarà trasferito ai CdS e agli uffici amministrativi competenti l'attivazione concreta del provvedimento. Rimane aperta la questione del monitoraggio delle informazioni e comunicazioni da parte del CdS sulle attività di stage e tirocinio, al fine di superare una possibile tendenza al formalismo.
Attivare una scuola di formazione, addestramento ed aggiornamento rivolta ai tutor, al fine di potenziare l'orientamento, il monitoraggio e l'assistenza tecnica rivolta agli studenti	L'azione è stata attivata dando vita ad iniziative di formazione e aggiornamento dirette ai tutor	L'azione va rifocalizzata, puntando su un programma stabile di formazione e aggiornamento rivolto ai tutor

### Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Sistematizzazione ovvero rifocalizzazione delle attività di formazione e aggiornamento professionale rivolte ai tutor
- Promuovere il monitoraggio delle attività di stage/tirocinio (Azione emersa dal recente Audit).

### Fonti consultate

- Allegato V – Documento ANVUR Luglio 2012
- ANVUR - AVA - Rapporti di Riesame annuale e ciclico - Indicazioni operative a regime (dal 2013-14)
- Sistema di gestione interno dell'AQ di Ateneo
- Procedura AQ del Riesame di Ateneo
- Scheda SUA-CdS - Sezione D-Quadro D4
- Secondo Rapporto di Riesame CdS (Gennaio 2013)

## Management dello sport e delle attività motorie LM47

### Analisi

Al Riesame annuale 2014 (gennaio 2014) sono conseguiti efficaci interventi correttivi nel corso del corrente anno. Di seguito, si rappresentano le analisi e i risultati dagli interventi già intrapresi. La CPDS ritiene che l'attività di riesame condotta dal Presidio di AQ del corso di studio sia stata efficace, sia grazie all'attività formativa specifica messa in atto dall'Ateneo e dal PQA in particolare, sia per l'impegno profuso dall'Ateneo sulle criticità trasversali.

Riesame 2014	Azioni correttive intraprese	Azioni da intraprendere
Attivare un programma di incontri, nella cornice di un Protocollo di intesa, con le parti interessate, al fine di formalizzare modalità permanenti di confronto sui fabbisogni e aggiornamenti di formazione	E' stato deliberato dal SA, il 10 scorso, un provvedimento apposito che introduce un criterio di programmazione condivisa degli incontri con le parti interessate, una maggiore frequenza delle consultazioni, un sistema penetrante di acquisizione dei fabbisogni formativi e di competenze, un coinvolgimento più organico degli organismi dirigenti dei CdS.	Attuazione immediata, a partire dall'imminente Riesame annuale
Attivazione della collegialità delle decisioni nelle modalità di comunicazione con le cosiddette Parti Interessate - ovvero i rappresentanti del mercato del lavoro - al fine di evitare comportamenti difforni nello stile di relazione con uno dei più importanti stakeholders dell'Ateneo.	L'azione è stata implementata, anche grazie al provvedimento adottato il 10 scorso dal SA che ha razionalizzato e migliorato l'intera materia delle relazioni con le Parti interessate e delle relative consultazioni	Monitorare gli effetti dell'azione migliorativa
E' opportuno implementare il monitoraggio delle attività di stage e tirocinio, anche al fine di adottare una sorta di modalità di accreditamento degli Enti di tirocinio che potenzi: a) la raccolta delle informazioni sull'Ente, b) la descrizione delle modalità di realizzazione del tirocinio, c) i contatti diretti tra tutor aziendale ed universitario. Da tenere sotto controllo altresì l'adeguatezza delle informazioni e comunicazione da parte del CdS sulle attività da svolgere	Il PQA ha adottato un provvedimento apposito, nel corso del corrente mese, che recepisce integralmente i suggerimenti dell'azione migliorativa.	Dal PQA sarà trasferito ai CdS e agli uffici amministrativi competenti l'attivazione concreta del provvedimento. Rimane aperta la questione del monitoraggio delle informazioni e comunicazioni da parte del CdS sulle attività di stage e tirocinio, al fine di superare una possibile tendenza al formalismo.
Attivare una scuola di formazione, addestramento ed aggiornamento rivolta ai tutor, al fine di potenziare l'orientamento, il monitoraggio e l'assistenza tecnica rivolta agli studenti	L'azione è stata attivata dando vita ad iniziative di formazione e aggiornamento dirette ai tutor	L'azione va rifocalizzata, puntando su un programma stabile di formazione e aggiornamento rivolto ai tutor

## Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Sistematizzazione ovvero rifocalizzazione delle attività di formazione e aggiornamento professionale rivolte ai tutor

## Fonti consultate

- Allegato V – Documento ANVUR Luglio 2012
- ANVUR - AVA - Rapporti di Riesame annuale e ciclico - Indicazioni operative a regime (dal 2013-14)
- Sistema di gestione interno dell'AQ di Ateneo
- Procedura AQ del Riesame di Ateneo
- Scheda SUA-CdS - Sezione D-Quadro D4
- Secondo Rapporto di Riesame CdS (Gennaio 2013)

## Scienze pedagogiche LM85

### Analisi

Al Riesame annuale 2014 (gennaio 2014) sono conseguiti efficaci interventi correttivi nel corso del corrente anno. Di seguito, si rappresentano le analisi e i risultati dagli interventi già intrapresi. La CPDS ritiene che l'attività di riesame condotta dal Presidio di AQ del corso di studio sia stata efficace, sia grazie all'attività formativa specifica messa in atto dall'Ateneo e dal PQA in particolare, sia per l'impegno profuso dall'Ateneo sulle criticità trasversali.

Riesame 2014	Azioni correttive intraprese	Azioni da intraprendere
Attivare un programma di incontri, nella cornice di un Protocollo di intesa, con le parti interessate, al fine di formalizzare modalità permanenti di confronto sui fabbisogni e aggiornamenti di formazione	E' stato deliberato dal SA, il 10 scorso, un provvedimento apposito che introduce un criterio di programmazione condivisa degli incontri con le parti interessate, una maggiore frequenza delle consultazioni, un sistema penetrante di acquisizione dei fabbisogni formativi a di competenze, un coinvolgimento più organico degli organismi dirigenti dei CdS.	Attuazione immediata, a partire dall'imminente Riesame ciclico
E' opportuno implementare il monitoraggio delle attività di stage e tirocinio, anche al fine di adottare una sorta di modalità di accreditamento degli Enti di tirocinio che potenzino: a) la raccolta delle informazioni sull'Ente, b) la descrizione delle modalità di	Il PQA ha adottato un provvedimento apposito, nel corso del corrente mese, che recepisce integralmente i suggerimenti dell'azione	Dal PQA sarà trasferito ai CdS e agli uffici amministrativi competenti l'attivazione concreta del provvedimento. Rimane aperta la questione del

realizzazione del tirocinio, c) i contatti diretti tra tutor aziendale ed universitario. Da tenere sotto controllo altresì l'adeguatezza delle informazioni e comunicazione da parte del personale TA con il CdS sulle attività da svolgere	migliorativa.	monitoraggio delle informazioni e comunicazioni da parte del personale TA con il CdS, sulle attività di stage e tirocinio, al fine di superare una possibile tendenza al formalismo.
---	---------------	--

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Monitorare l'attuazione concreta del provvedimento innovativo in materia di gestione delle attività di stage e tirocinio nonché delle informazioni e comunicazioni da parte del personale TA con il CdS sulle attività relative, al fine di superare una possibile tendenza al formalismo.

### **Fonti consultate**

- Allegato V – Documento ANVUR Luglio 2012
- ANVUR - AVA - Rapporti di Riesame annuale e ciclico - Indicazioni operative a regime (dal 2013-14)
- Sistema di gestione interno dell'AQ di Ateneo
- Procedura AQ del Riesame di Ateneo
- Scheda SUA-CdS - Sezione D-Quadro D4
- Secondo Rapporto di Riesame CdS (Gennaio 2013)

## 6. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

### Scienze dell'educazione e della formazione L19

#### Analisi

L'analisi è riferita agli A.A. 2011-2012, 2012-2013 e 2013-2014. Per l'A.A. 2011-2012, per quanto riguarda gli studenti, il questionario è stato compilato dal 77,38% della platea. Il grado di soddisfazione del processo formativo relativo a tutte le discipline del corso in oggetto è stato molto elevato; infatti, la media della percentuale dei "SI" è pari all' 84,56%. Si precisa, inoltre, che la disciplina con maggior gradimento è "Didattica Generale" con il 94,44% di preferenze, mentre la disciplina che presenta la percentuale di gradimento inferiore è "Storia della Filosofia" con il 78,20%. Infine, si rileva che il grado di soddisfacimento sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è dell' 83,05%. Per l'A.A. 2012-2013 il questionario è stato compilato da oltre il 78% degli studenti. Rispetto all'A.A. precedente il grado di soddisfazione del processo formativo relativo a tutte le discipline è costante ovvero risulta all'84%. La disciplina che ha annoverato il maggior gradimento (98%) è confermata Didattica Generale; quella che ha registrato il gradimento inferiore è Storia delle istituzioni educative (79%). Il grado di soddisfacimento sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è cresciuto attestandosi al 84,56%. Per l'A.A. 2011-2012, per i laureati, il tasso di *redemption* è al 100% per ovvie ragioni di obbligo alla compilazione. Date le caratteristiche dell'Ateneo, va sottolineata l'alta percentuale (74,60%) di studenti che durante il periodo di iscrizione erano già impegnati in attività lavorativa a tempo pieno. Riguardo al quesito relativo all'adeguatezza del materiale fornito per la preparazione degli esami è emersa una notevole percentuale (86,90%) di laureandi soddisfatti. La stragrande maggioranza dei laureandi (89,68%) ha ritenuto che il carico di studio degli insegnamenti è stato sostenibile. La stragrande maggioranza dei laureandi (86,90%) ha altresì ritenuto che le lezioni on-line sono risultate efficaci e pertinenti. Si rileva che il 73,81% dell'attività dei tutor è stata considerata di efficace supporto. In ordine al giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche è stato registrato un consenso (57,94%) ampiamente soddisfacente. Oltre l'84% dei laureati, inoltre, ha ritenuto che l'organizzazione degli esami sia stata soddisfacente, mentre il 76,59% dei laureati ha ritenuto che il risultato degli esami abbia rispecchiato l'effettiva preparazione. Tra coloro che hanno svolto attività di tirocinio e/o attività di stage, il 50% ha valutato positivamente il supporto fornito dall'università. Il 82,94% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso di Studio. I laureati, in una percentuale del 90,48%, hanno dichiarato che - se potessero tornare indietro nel tempo, - si iscriverebbero nuovamente all'università e, in particolare, allo stesso corso di studi di questo ateneo. Il 48,02% dei laureati ha dichiarato che nel prossimo futuro continuerà il lavoro che ha svolto durante il corso di studio.

Per l'A.A. 2013-2014, per quanto riguarda gli studenti, il questionario è stato compilato da 1071 studenti pari al 65% della platea.

Per la Sez. B6, relativa all'opinione degli studenti, si rileva che il grado di soddisfazione del processo formativo relativo a tutte le discipline del corso in oggetto è stato particolarmente elevato; infatti, si va da un "minimo" dell'88% che riguarda il SI alla domanda n. 10 relativa alla reperibilità del tutor, fino al "massimo" del 94% che riguarda la domanda n. 11 relativa all'interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento. Circa i suggerimenti, i più proposti sono stati, in ordine decrescente: a) alleggerire il carico didattico complessivo; b) inserire prove d'esame intermedie; c) aumentare l'attività di supporto didattico.

[http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/L19-b6\\_2014.php](http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/L19-b6_2014.php)

Per la Sez. B7, relativa all'opinione dei laureati (n. 388 questionari compilati ovvero il 100%), si rileva che la media complessiva delle risposte positive è elevata. Le domande che hanno raccolto il consenso più elevato riguardano i laureati che hanno seguito regolarmente le lezioni on line, con il 100% e il giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi, con il 100%. La domanda che ha raccolto il consenso "minore" è il giudizio sui servizi di biblioteca con il 59% ma con il restante 39% che non li ha mai utilizzati. Va precisato che le risposte alle domande che vanno dalla n. 8 alla n. 14 non sono significative poiché il corso non prevedeva attività di tirocinio e stage né esperienze didattiche all'estero.

Le domande chiave del questionario meritano di essere citate per intero:

- 99% di laureati soddisfatti del corso di studio;
- 86% di laureati che, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente all'università;
- 96% di laureati che, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe al Corsi di studio.

[http://lms.unipegaso.it/iUniversity/main/test\\_ava/sua\\_test\\_ava\\_scheda.php?test\\_id=7&prefix\\_official\\_co de=090](http://lms.unipegaso.it/iUniversity/main/test_ava/sua_test_ava_scheda.php?test_id=7&prefix_official_co de=090)

Per la Sez. C1, relativa ai dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti, si rileva che la media complessiva dei voti è di 26,01 ma andrebbe ponderata poiché il numero degli studenti che ha sostenuto i diversi esami è diversificato; infatti si va da n. 1 studenti che hanno sostenuto almeno tre esami a n. 871 studenti che hanno sostenuto l'esame di Docimologia. La disciplina che ha ottenuto la media di voto più bassa è Pedagogia generale (con una media di 21,00, insieme a Logica e Filosofia della Scienza che ha fatto emergere una media di voto di 21,00; la media voti più alta è stata ottenuta da Docimologia, con 27,65. La media di CFU è di 15,31 CFU acquisiti rispetto al CdS e di 55,41 CFU acquisiti acquisiti se consideriamo gli studenti regolari del CdS..

L'età media degli iscritti è così distribuita: 18-25 (10,86%), 26-34 (21,59%), 35-39 (14,84%), 40-64 (52,11%), oltre (3,87%). L'età media dei laureati è la seguente: 18-25 (15,43%), 26-34 (25,67%), 35-39 (15,93%), 40-64 (41,94%).

Le statistiche di genere fanno emergere che i maschi sono il 37,27% del totale e la rimanente quota del 62,73% sono femmine.

La provenienza degli studenti è così articolata: NORD-OVEST (5,71%), NORD-EST (2,73%), CENTRO (6,77%), SUD (77,53%), ISOLE (7,24%). La grande maggioranza dei laureati proviene

dal Sud (61%), il 14% dal CENTRO, un altro 14% dalle isole e il restante 11% dalle altre zone del paese.

<http://www.unipegaso.it/website/file/L19-c1.php>

Per la Sez. C2, relativa ai dati di “Efficacia esterna” del Corso, essendo stato compilato il questionario da 12 studenti, non si è ritenuto utile elaborare il dato in quanto ritenuto poco rappresentativo.

<http://www.unipegaso.it/website/file/L19-c2.php>

Infine, relativamente alla regolarità, durata e percorso di uscita dal CdS ci si riferisce alla Tabella allegata, dalla quale emerge che i laureati che hanno completato il percorso di studi 2011-2013 ovvero quelli in regola, sono il 94,11%; percentuale che sale al 97% e comprende i laureati che hanno completato il percorso di studi ad 1 anno fuori corso.



CdS L/19 - Regolarità, durata e percorso di uscita							
descrizione	anni fuori corso	Coorte	Durata	Numero laureati	% su totale	% di coorte	% tot raggr. Coorti
laureati in regola	0	2011	3	56	9,43%	10,02%	
	0	2012	2	49	8,25%	8,77%	
	0	2013	1	454	76,43%	81,22%	
	totale in regola		559				94,11%
1 anno fuori corso	1	2010	4	5	0,84%	0,04%	
	1	2011	3	5	0,84%	0,04%	
	1	2012	2	9	1,52%	0,08%	
	totale 1 anno fuori corso		19				3,20%
2 anni fuori corso	2	2010	4	8	1,35%	100,00%	
	totale 2 anni fuori corso		8				1,35%
3 anni fuori corso	3	2009	5	2	0,34%	40,00%	
	3	2010	4	3	0,51%	60,00%	
	totale 3 anni fuori corso		5				0,84%
4 anni fuori corso	4	2009	5	2	0,34%	100,00%	
	totale 4 anni fuori corso		2				0,34%
5 anni fuori corso	5	2007	7	1	0,17%	100,00%	
	totale 5 anni fuori corso		1				0,17%
totale laureati a.a 2013/2014				594	100,00%		100,00%

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

Con l'approvazione del 10 scorso, da parte del Senato Accademico, di un provvedimento ad hoc sulle modalità di feedback del questionario sulle opinioni di studenti, laureati e docenti, saranno attivate le seguenti azioni migliorative:

- Pubblicazione dei dati suddetti sul sito *web* dell’Ateneo attraverso un *link* disponibile direttamente dalla *home page*;
- Presentazione dei dati suddetti in forma di elaborato cartaceo ed eventuale loro presentazione nel corso di un evento pubblico;
- Monitoraggio delle azioni suddette;
- Stimolo ai docenti, per incrementare il numero di coloro che si impegnano nella compilazione del questionario specifico.

Ovviamente, si conferma l’utilizzo dei questionari di cui al Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR-luglio 2012 “Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano” - Allegato VI bis - Schede per la raccolta dell’opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica delle Università telematiche ovvero le Schede n. 1bis, 2bis, 3bis, 4bis, 5bis, 6bis.

#### Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS – Sezione B – Quadri B6 e B7
- Relazioni annuali NdV.

<b>Scienze motorie L22</b>
----------------------------

#### Analisi di miglioramento

L’analisi è riferita all’ A.A. 2013-2014 ovvero al primo anno di attivazione. Il questionario è stato compilato da 280 studenti pari al 84 % della platea.

Per la Sez. B6, relativa all’opinione degli studenti, si rileva che il grado di soddisfazione del processo formativo relativo a tutte le discipline del corso in oggetto è stato molto elevato; infatti, si va da un “minimo” dell’84% che riguarda il SI alla domanda relativa al giudizio sulle attività didattiche diverse dalle lezioni, fino al “massimo” del 93% che riguarda la percentuale dei SI all’interesse agli argomenti trattati nell’insegnamento. Circa i suggerimenti, i più proposti sono stati, in ordine decrescente: a) alleggerire il carico didattico complessivo; b) fornire in anticipo il materiale didattico; c) inserire prove d’esame intermedie.

[http://lms.unipegaso.it/iUniversity/main/test\\_ava/sua\\_test\\_ava\\_scheda.php?test\\_id=1&prefix\\_official\\_co\\_de=050](http://lms.unipegaso.it/iUniversity/main/test_ava/sua_test_ava_scheda.php?test_id=1&prefix_official_co_de=050)

Per la Sez. B7, relativa all’opinione dei laureati (n. 78 questionari compilati ovvero il 100%), si rileva che la media complessiva delle risposte positive è molto elevato. Le domande che hanno raccolto il consenso più elevato riguardano i laureati che hanno seguito regolarmente le lezioni on line, con il 100% e il giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per

l'erogazione dei servizi formativi, con il 100%. La domanda che ha raccolto il consenso "minore" è il giudizio sui servizi di biblioteca con il 50% ma con il restante 50% che non li ha mai utilizzati. Circa il giudizio sulle attività di tirocinio e stage la rilevazione fa emergere che il 100% degli studenti è soddisfatto delle attività svolte (Domanda n. 9). Va precisato che le risposte alle domande che vanno dalla n. 11 alla n. 14 non sono significative poiché il corso non prevedeva esperienze didattiche all'estero.

Le domande chiave del questionario meritano di essere citate per intero:

- 100% di laureati soddisfatti del corso di studio;
- 92% di laureati che, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente all'università;
- 75% di laureati che, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe al Corsi di studio.

[http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/L22-b7\\_2014.php](http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/L22-b7_2014.php)

Per la Sez. C1, relativa ai dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti, si rileva che la media complessiva dei voti è di 24,07 ma andrebbe ponderata poiché il numero degli studenti che ha sostenuto i diversi esami è diversificato; infatti si va da n. 5 studenti che hanno sostenuto l'esame di Didattica, attività motoria e rieducazione a n. 168 studenti che hanno sostenuto l'esame di Economia e gestione delle imprese sportive. La disciplina che ha ottenuto la media di voto più bassa è Anatomia umana (con una media di 21,62); la media voti più alta è stata ottenuta da Pedagogia del corpo e dello sport, con una media di 27,77. La media di CFU è di 36,71 CFU acquisiti rispetto al CdS e di 41,02 CFU acquisiti se consideriamo gli studenti regolari del CdS.

L'età media degli iscritti e immatricolati è la seguente: 18-25 (60,66%), 26-34 (19,51%), 35-39 (7,20%), 40-64 (12,61%).

Il 77,17% degli studenti sono donne.

La provenienza degli studenti è così articolata: NORD-OVEST (7,53%), NORD-EST (8,73%), CENTRO (8,13%), SUD (50,30%), ISOLE (25,30%).

<http://www.unipegaso.it/website/file/L22-c1.php>

Per la Sez. C2, relativa ai dati di "Efficacia esterna" del Corso, non si rilevano laureati.

<http://www.unipegaso.it/website/file/L22-c2.php>

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

Con l'approvazione del 10 scorso, da parte del Senato Accademico, di un provvedimento ad hoc sulle modalità di feedback del questionario sulle opinioni di studenti, laureati e docenti, saranno attivate le seguenti azioni migliorative:

- Pubblicazione dei dati suddetti sul sito *web* dell'Ateneo attraverso un *link* disponibile direttamente dalla *home page*;

- Presentazione dei dati suddetti in forma di elaborato cartaceo ed eventuale loro presentazione nel corso di un evento pubblico;
- Monitoraggio delle azioni suddette;
- Stimolo ai docenti, per incrementare il numero di coloro che si impegnano nella compilazione del questionario specifico.

Ovviamente, si conferma l'utilizzo dei questionari di cui al Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR-luglio 2012 "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano" - Allegato VI bis - Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica delle Università telematiche ovvero le Schede n. 1bis, 2bis, 3bis, 4bis, 5bis, 6bis.

#### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione B – Quadri B6 e B7
- Scheda SUA-CdS – Sezione C – Quadri C1 e C2
- Relazioni annuali NdV.

<b>Management dello sport e delle attività motorie LM47</b>
---

#### **Analisi di miglioramento**

L'analisi è riferita all' A.A. 2013-2014 ovvero al primo anno di attivazione. Il questionario è stato compilato da 34 studenti pari al 94 % della platea

Per la Sez. B6, relativa all'opinione degli studenti, si rileva che il grado di soddisfazione del processo formativo relativo a tutte le discipline del corso in oggetto è stato molto elevato; infatti, si va da un "minimo" dell'82% che riguarda il SI alla domanda n. 1 relativa all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute, fino al "massimo" del 94% che riguarda la domanda n. 3, ovvero all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia. Circa i suggerimenti, i più proposti sono stati, in ordine decrescente: a) alleggerire il carico didattico complessivo; b) inserire le prove d'esame intermedie; c) fornire più conoscenze di base.

[http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/LM47-b6\\_2014.php](http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/LM47-b6_2014.php)

Per la Sez. B7, relativa all'opinione dei laureati (n. 6 questionari compilati), con tutte le cautele del caso, visto che il campione è assai ridotto, si rileva che la media complessiva delle risposte positive è molto elevato. Le domande che hanno raccolto il consenso più elevato riguardano i laureati che hanno seguito regolarmente le lezioni on line, con il 100% e il giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi, con il 100%. La domanda che

ha raccolto il consenso “minore” è il giudizio sui servizi di biblioteca con il 66% ma con il 33% che non li ha mai utilizzati. Va precisato che le risposte alle domande che vanno dalla n. 11 alla n. 14 non sono significative poiché il corso non prevedeva attività didattiche all'estero. Infine, anche le valutazioni espresse in materia di stage e tirocini appaiono più che soddisfacenti visto che il consenso raggiunge, mediamente, l'83%.

Le domande chiave del questionario meritano di essere citate per intero:

- 100% di laureati soddisfatti del corso di studio;
- 100% di laureati che, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente all'università;
- 100% di laureati che, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe ai Corsi di studio.

[http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/LM47-b7\\_2014.php](http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/LM47-b7_2014.php)

Per la Sez. C1, relativa ai dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti, si rileva che la media complessiva dei voti è di 25,87 ma andrebbe ponderata poiché il numero degli studenti che ha sostenuto i diversi esami è diversificato; infatti, ad esempio, si va da n. 2 studenti che hanno sostenuto l'esame di Economia e gestione delle imprese sportive a n. 29 studenti che hanno sostenuto l'esame di Diritto amministrativo sportivo. La disciplina che ha ottenuto la media di voto più bassa è Economia aziendale (con una media di 22,00); la media voti più alta è stata ottenuta da Statistica medica. La media di CFU è di 42,50 CFU acquisiti rispetto al CdS e di 46,36 CFU acquisiti se consideriamo gli studenti regolari del CdS.

Statisticamente, maschi e femmine rappresentano, rispettivamente, il 55,55% ed il 44,45%.

L'età media degli iscritti e immatricolati è la seguente: 18-25 (16,66%), 26-34 (55,56%), 35-39 (13,89%), 40-64 (13,89%).

La provenienza dei laureati è così articolata: NORD-OVEST (22,22%), NORD-EST (13,88%), CENTRO (13,66%), SUD (41,66%), ISOLE (5,55%).

<http://www.unipegaso.it/website/file/LM47-c1.php>

Per la Sez. C2, relativa ai dati di “Efficacia esterna” del Corso, non ci sono stati laureati.

<http://www.unipegaso.it/website/file/LM47-c2.php>

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

Con l'approvazione del 10 scorso, da parte del Senato Accademico, di un provvedimento ad hoc sulle modalità di feedback del questionario sulle opinioni di studenti, laureati e docenti, saranno attivate le seguenti azioni migliorative:

- Pubblicazione dei dati suddetti sul sito *web* dell'Ateneo attraverso un *link* disponibile direttamente dalla *home page*;

- Presentazione dei dati suddetti in forma di elaborato cartaceo ed eventuale loro presentazione nel corso di un evento pubblico;
- Monitoraggio delle azioni suddette;
- Stimolo ai docenti, per incrementare il numero di coloro che si impegnano nella compilazione del questionario specifico.

Ovviamente, si conferma l'utilizzo dei questionari di cui al Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR-luglio 2012 "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano" - Allegato VI bis - Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica delle Università telematiche ovvero le Schede n. 1bis, 2bis, 3bis, 4bis, 5bis, 6bis.

### Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS – Sezione B – Quadri B6 e B7
- Scheda SUA-CdS – Sezione C – Quadri C1 e C2
- Relazioni annuali NdV.

<b>Scienze pedagogiche LM85</b>
---------------------------------

### Analisi di miglioramento

L'analisi è riferita all' A.A. 2013-2014 ovvero al primo anno di attivazione. Il questionario è stato compilato da 109 studenti pari al 92% della platea.

Per la Sez. B6, relativa all'opinione degli studenti, si rileva che il grado di soddisfazione del processo formativo relativo a tutte le discipline del corso in oggetto è stato molto elevato; infatti, si va da un "minimo" dell'80% che riguarda il SI alla domanda n. 4 relativa alla chiarezza della definizione delle modalità di esame, fino al "massimo" del 88% che riguarda la percentuale dei SI all'interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento. Circa i suggerimenti, i più proposti sono stati, in ordine decrescente: a) alleggerire il carico didattico complessivo; b) fornire in anticipo il materiale didattico; c) inserire le prove d'esame intermedie.

[http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/LM85-b6\\_2014.php](http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/LM85-b6_2014.php)

Per la Sez. B7, relativa all'opinione dei laureati (n. 27 questionari compilati ovvero il 100%), si rileva che la media complessiva delle risposte positive è molto elevata. Le domande che hanno raccolto il consenso più elevato riguardano i laureati che hanno seguito regolarmente le lezioni on line, con il 100% e il giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi, con il 100%. La domanda che ha raccolto il consenso "minore" è il giudizio sui servizi di biblioteca con il 70% ma con il 30% che non li ha mai utilizzati. Va precisato che le risposte alle domande che vanno dalla n. 11 alla n. 14 non sono significative poiché il corso non prevedeva attività didattiche all'estero. Anche l'opinione relativa agli stage e tirocini

appare soddisfacente, con una media delle valutazioni alle domande specifiche che supera ampiamente l'82%.

Le domande chiave del questionario meritano di essere citate per intero:

- 100% di laureati soddisfatti del corso di studio;
- 92% di laureati che, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente all'università;
- 93% di laureati che, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe al Corsi di studio.

[http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/LM85-b7\\_2014.php](http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/LM85-b7_2014.php)

Per la Sez. C1, relativa ai dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti, si rileva che la media complessiva dei voti è di 26,58 ma andrebbe ponderata poiché il numero degli studenti che ha sostenuto i diversi esami è diversificato; infatti si va da n. 1 studente che ha sostenuto l'esame di Pedagogia dell'infanzia a n. 93 studenti che hanno sostenuto l'esame di Storia contemporanea. La disciplina che ha ottenuto la media di voto più bassa è Didattica speciale II (con una media di 23,02); la media voti più alta è stata ottenuta da Didattica della musica, con una media di 30. La media di CFU è abbastanza elevata: è di 50,2 CFU acquisiti rispetto al CdS e di 56,83 CFU acquisiti se consideriamo gli studenti regolari del CdS.

L'età media degli iscritti e immatricolati è la seguente: 18-25 (8,33%), 26-34 (23,33%), 35-39 (18,33%), 40-64 (50,00%).

L'età media dei laureati è la seguente: 18-25 (0%), 26-34 (18,42%), 35-39 (23,68%), 40-64 (57,89%).

Le donne sono in schiacciante prevalenza e rappresentano l'81,66% della popolazione complessiva di studenti.

La provenienza degli studenti è così articolata: NORD-OVEST (2,5%), NORD-EST (3,33%), CENTRO (7,5%), SUD (81,66%), ISOLE 5%.

La provenienza dei laureati è così articolata: NORD-OVEST (0%), NORD-EST (5%), CENTRO (5%), SUD (90%).

<http://www.unipegaso.it/website/file/LM85-c1.php>

Per la Sez. C2, relativa ai dati di "Efficacia esterna" del Corso, si rileva soltanto 1 questionario.

<http://www.unipegaso.it/website/file/LM85-c2.php>

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

Con l'approvazione del 10 scorso, da parte del Senato Accademico, di un provvedimento ad hoc sulle modalità di feedback del questionario sulle opinioni di studenti, laureati e docenti, saranno attivate le seguenti azioni migliorative:



- Pubblicazione dei dati suddetti sul sito *web* dell'Ateneo attraverso un *link* disponibile direttamente dalla *home page*;
- Presentazione dei dati suddetti in forma di elaborato cartaceo ed eventuale loro presentazione nel corso di un evento pubblico;
- Monitoraggio delle azioni suddette;
- Stimolo ai docenti, per incrementare il numero di coloro che si impegnano nella compilazione del questionario specifico.

Ovviamente, si conferma l'utilizzo dei questionari di cui al Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR-luglio 2012 "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano" - Allegato VI bis - Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica delle Università telematiche ovvero le Schede n. 1bis, 2bis, 3bis, 4bis, 5bis, 6bis.

#### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione B – Quadri B6 e B7
- Scheda SUA-CdS – Sezione C – Quadri C1 e C2
- Relazioni annuali NdV.

#### **7. DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS**

<b>Scienze dell'educazione e della formazione L19</b>
---

#### **Analisi**

Con l'attivazione dell'Area dedicata dal sito di Ateneo ad AVA, si consolida l'analisi soddisfacente della scorsa Relazione ovvero:

- ✓ La Scheda SUA-CdS è resa pubblica sul sito di Ateneo; occorre tenere sotto controllo costante l'aggiornamento e le informazioni contenute.
- ✓ Ottimale la documentazione e le informazioni relative ai lavori del PQA e delle CPDS.
- ✓ Le informazioni relative al CdS, deducibili dal sito dell'Ateneo, sono chiare e comprensibili.
- ✓ Viene assicurata una adeguata informazione e diffusione delle attività di autovalutazione e Riesame del CdS.

#### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Assicurare aggiornamenti periodici più frequenti della Scheda SUA. Valutare l'opportunità di individuare un responsabile del procedimento.
- Promuovere una maggiore diffusione e condivisione delle proposte migliorative, attraverso la creazione di una mailing list a cui indirizzare gli esiti delle attività formative e seminari dei singoli CdS.

#### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS
- Area Qualità del Sito
- Documentazione AQ del PQA di Ateneo
- Sito di Ateneo
- Relazioni annuali NdV.

<b>Scienze motorie L22</b>
----------------------------

#### **Analisi**

Con l'attivazione dell'Area dedicata dal sito di Ateneo ad AVA, conseguirà che:

- ✓ La Scheda SUA-CdS è resa pubblica sul sito di Ateneo; occorre tenere sotto controllo costante l'aggiornamento e le informazioni contenute.
- ✓ La documentazione e le informazioni relative ai lavori del PQA e delle CPDS sono ottimali.
- ✓ Le informazioni relative al CdS, deducibili dal sito dell'Ateneo, sono chiare e comprensibili.
- ✓ Viene assicurata una adeguata informazione e diffusione delle attività di autovalutazione e Riesame del CdS.

#### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Assicurare aggiornamenti periodici più frequenti della Scheda SUA. Valutare l'opportunità di individuare un responsabile del procedimento.
- Promuovere una maggiore diffusione e condivisione delle proposte migliorative, attraverso la creazione di una mailing list a cui indirizzare gli esiti delle attività formative e seminari dei singoli CdS.

#### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS
- Area Qualità del Sito
- Documentazione AQ del PQA di Ateneo

- Sito di Ateneo
- Relazioni annuali NdV

### **Management dello sport e delle attività motorie LM47**

#### **Analisi**

Con l'attivazione dell'Area dedicata dal sito di Ateneo ad AVA, conseguirà che:

- ✓ La Scheda SUA-CdS è resa pubblica sul sito di Ateneo; occorre tenere sotto controllo costante l'aggiornamento e le informazioni contenute.
- ✓ La documentazione e le informazioni relative ai lavori del PQA e delle CPDS sono ottimali.
- ✓ Le informazioni relative al CdS, deducibili dal sito dell'Ateneo, sono chiare e comprensibili.
- ✓ Viene assicurata una adeguata informazione e diffusione delle attività di autovalutazione e Riesame del CdS.

#### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Pianificare e monitorare gli aggiornamenti della Scheda SUA; identificare un responsabile dell'aggiornamento della scheda stessa e promuovere, in accordo con i tecnici informatici, un sistema di aggiornamento automatizzato che agevoli le operazioni.
- Implementare gli incontri e lo scambio di informazioni tra Presidente/Coordinatore del CdS, presidio di AQ e personale tecnico amministrativo, al fine di raccogliere tutta la documentazione necessaria alla compilazione del "Diario di bordo del CdS".

#### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS
- Area Qualità del Sito
- Documentazione AQ del PQA di Ateneo
- Sito di Ateneo
- Relazioni annuali NdV

### **Scienze pedagogiche LM85**

#### **Analisi**

Con l'attivazione dell'Area dedicata dal sito di Ateneo ad AVA, conseguirà che:

- ✓ La Scheda SUA-CdS è resa pubblica sul sito di Ateneo; occorre tenere sotto controllo costante l'aggiornamento e le informazioni contenute.
- ✓ La documentazione e le informazioni relative ai lavori del PQA e delle CPDS sono ottimali.
- ✓ Le informazioni relative al CdS, deducibili dal sito dell'Ateneo, sono chiare e comprensibili.
- ✓ Viene assicurata una adeguata informazione e diffusione delle attività di autovalutazione e Riesame del CdS.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Prevedere che il CdS gestisca, autonomamente, la propria documentazione di AQ.

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS
- Area Qualità del Sito
- Documentazione AQ del PQA di Ateneo
- Sito di Ateneo
- Relazioni annuali NdV.

## CONCLUSIONI

In relazione a quanto previsto dal punto B.2.3.2 dell'Allegato V del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, si illustrano, in seguito, le conclusioni della presente relazione Annuale 2014.

### **a) Sintesi delle proposte che saranno inviate al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche**

- Monitorare la verifica della preparazione dello studente rispetto a particolari “abilità” trasversali possedute (riferite ai descrittori di Dublino), come l'adeguata proprietà di linguaggio, il corretto uso dei termini scientifici, la capacità critica.
- Monitorare l'omogeneità delle descrizioni delle attività di ciascun insegnamento.
- Stimolo ai docenti, per incrementare il numero di coloro che si impegnano nella compilazione del questionario specifico.
- (Per L19) Inserire nell'offerta didattica l'insegnamento di Legislazione scolastica, utile per una migliore gestione dei rapporti tra operatori del mondo scuola e istituzioni.
- Incrementare la rete di contatti tra CdS, strutture preposte all'attività di stage/tirocinio e mondo del lavoro, al fine di mettere in condizione gli studenti di sfruttare in maniera ottimale le competenze acquisite per sviluppare la carriera.
- (Per L22) Programmare in maniera sistematica e con cadenze prestabilite il monitoraggio quali/quantitativo delle attività didattiche, al fine di potenziare la rete di rilevazione delle difficoltà per ottenere una tempestiva risoluzione delle stesse.
- (Per L22) Predisporre modalità di verifica dell'acquisizione di competenze interdisciplinari.
- (Per L19) In occasione del Riesame ciclico di questo CdS, si valuterà l'opportunità di arricchire l'offerta formativa, attraverso l'attivazione di insegnamenti a scelta dello studente che consentano di accrescere le competenze specialistiche necessarie per affrontare le esigenze della società contemporanea.
- (Per LM47) Promuovere l'utilizzo delle dotazioni bibliografiche digitalizzate già a disposizione. Sarà altresì utile implementare le attuali fonti bibliografiche consultabili on line.
- (Per LM47) Verificare con il docente interessato l'opportunità di alleggerire il carico didattico di qualche insegnamento.
- (Per L22 e LM47) Verificare, per qualche disciplina, il trend di valutazione dell'apprendimento con voto medio non elevato.
- (Per LM47) Potenziare l'assistenza in piattaforma da parte di docenti/tutor/ personale TA.
- (Per LM85) Aumentare il numero di video-lezioni e di quesiti di verifica. (step intermedi) per ogni videolezione.
- (Per LM85) Potenziare alcuni servizi di biblioteca, in modo particolare la creazione di uno spazio per la fruizione a distanza e la messa a disposizione di volumi previamente digitalizzati.

- Implementare un metodo di analisi per rilevare se le modalità di svolgimento dell'esame sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino.
- Aumentare le tipologie di prove di verifica attualmente utilizzate, al fine di garantire un miglior monitoraggio dagli apprendimenti attesi e, eventualmente, ricalibrare i contenuti e le modalità di erogazione dei corsi.
- Progettare altre tipologie di verifica (studi di caso, stesura di brevi saggi su questionari-stimolo, prove con domande a risposta aperta, ecc.) ad integrazione di quelle già presenti, allo scopo di promuovere la formazione di un più vasto ventaglio di competenze.
- Prevedere forme di sollecitazione e di verifica orientate verso dinamiche di tipo interdisciplinare.
- Qualificare il complesso delle azioni mediante un'adeguata esplicitazione dei bisogni degli studenti occupati, sì da pervenire ad una efficace attività di orientamento anche per la fase di programmazione e gestione delle carriere (*azione riproposta, con rifocalizzazione, poiché non ancora completamente realizzata, rispetto all'impegno promosso in occasione della scorsa Relazione*).
- Istituire una Commissione per l'aggiornamento continuo, con il compito di mantenere i contatti con i laureati e di promuovere incontri tecnici e giornate di studio per l'aggiornamento tecnico e scientifico del settore.
- Sistematizzazione ovvero rifocalizzazione delle attività di formazione e aggiornamento professionale rivolte ai tutor.
- Monitorare l'attuazione concreta del recente provvedimento innovativo in materia di gestione delle attività di stage e tirocinio nonché delle informazioni e comunicazioni da parte del personale TA con il CdS sulle attività relative, al fine di superare una possibile tendenza al formalismo. (Azione emersa dal recente Audit).

**b) Sintesi dei suggerimenti sulle attività divulgative delle politiche di qualità dell'Ateneo e sulla trasparenza delle comunicazioni nei confronti degli studenti**

- Istituzionalizzare il richiamo permanente, in ciascun Manifesto degli studi, delle linee strategiche generali del sistema di Assicurazione Qualità e dei collegati obiettivi di qualificazione e di miglioramento continuo dell'Ateneo e dei CdS, perseguiti con l'implementazione del sistema AVA-Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento.
- Attuare il provvedimento relativo alla diffusione dei dati sulle opinioni degli studenti attraverso:
  - a) Pubblicazione dei dati suddetti sul sito *web* dell'Ateneo attraverso un *link* disponibile direttamente dalla *home page*;
  - b) Presentazione dei dati suddetti in forma di elaborato cartaceo ed eventuale loro presentazione nel corso di un evento pubblico.
- Pianificare e monitorare gli aggiornamenti della Scheda SUA; identificare un responsabile dell'aggiornamento della scheda stessa e promuovere, in accordo con i tecnici informatici, un sistema di aggiornamento automatizzato che agevoli le operazioni

- Promuovere una maggiore diffusione e condivisione delle proposte migliorative, attraverso la creazione di una mailing list a cui indirizzare gli esiti delle attività formative e seminari dei singoli CdS.
- Implementare gli incontri e lo scambio di informazioni tra Presidente/Coordinatore del CdS, presidio di AQ e personale tecnico amministrativo, al fine di raccogliere tutta la documentazione necessaria alla compilazione del “Diario di bordo del CdS”.
- Prevedere che il CdS gestisca, autonomamente, la propria documentazione di AQ.

**c) Valutazioni e proposte di modifica degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture**

- Implementare un sistema di valutazione quantitativo del grado di trasparenza e completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento e alla coerenza tra gli obiettivi dichiarati dai Corsi di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti; ciò al fine di determinare un indice di completezza e coerenza delle schede di trasparenza dei Corsi di Studio.
- Relativamente alle opinioni degli studenti, si potrebbe inserire una sorta di “indice di soddisfazione” che prenderebbe in considerazione la somma dei punteggi ottenuti alle risposte “Più Sì che NO” e “Decisamente SÌ” diviso la somma dei punteggi ottenute su tutte le risposte; il punteggio medio sarebbe definito come la media di tutte le risposte (riconferma dello scorso anno).
- Relativamente alle opinioni degli studenti, si potrebbe definire una soglia di qualità minima accettabile, una sorta di sufficienza convenzionale, magari fissabile a 60 su 100 (riconferma dello scorso anno).